Carissimi tutti della comunità Fraternità Missionaria,
vi auguro ogni bene e tanto spirito di solidarietà per tutti i missionari, uomini o donne, religiosi o laici volontari, anche per questo anno (più' santo degli altri). Un saluto particolare al signor Sergio Mirandola che ho conosciuto nell'ottobre del 2014. Grazie per chi presiede e per tutti gli associati, per la vostra generosità e costante fedeltà' che si ripete da vari anni: 5000 euro sono un aiuto sicuro, ma anche una conferma per noi missionari che ci ricorda sempre che Gesù è Buono. Solo Dio vede e conosce il peso delle vostre intenzioni, della vostra disponibilità e nello stesso momento Dio vede e conosce il peso delle necessità delle persone che abbiamo promesso di aiutare. Come riuscire a far incontrare questa grazia della disponibilità' e la competenza nell'usare il dono ricevuto facendolo fruttificare; mantenendo una sufficiente distanza tra le due mani, in modo che la mano destra non sappia quello che fa la mano sinistra. Io devo pregare spesso per tutti voi e in modo speciale per Dario. So che va e viene dall'ospedale. Io sono immensamente riconoscente verso di lui. Per vari anni Fraternità Missionaria mi ha permesso di portare avanti vari progetti a favore di tanti sfortunati lebbrosi e giovani difficili e sbandati. Per chi non lo sapesse mi permetto di ricordare che sono stato ordinato prete nella Chiesa di san Bonaventura il 16 luglio 1977. Don Egidio ha organizzato tutto, invitando il nostro carissimo Vescovo di quei tempi Mons. Girolamo Bortignon; lo stesso che mi aveva Cresimato (nel senso più sacro del termine). In novembre dello stesso anno sono partito per la Thailandia. Due anni a Bangkok nella nostra casa Salesiana. Il tempo per imparare un po' la lingua. Poi mi hanno mandato un anno all'istituto governativo dei ciechi che era stato affidato ai salesiani. (io avrei preferito andare con I sordo-muti- I ciechi parlano molto e io non ero ancora bravo nel parlare Thai).Finalmente nell'aprile del 1981 sono stato mandato in foresta, (io sono forestiero) nel sud a 750 km da Bangkok. Un bel posto con oltre 100 famiglie cristiane e una Chiesa in bamboo dedicata a Maria Ausiliatrice. Proprio in quel periodo nel 81-82-83 si è costruita la nuova Chiesa in cemento; bella, in stile thailandese. Proprio nel 1982 sono venuto a casa per la prima volta, dopo 5 anni. I fedeli, gli amici di san Bonaventura, I parenti e don Egidio, mi hanno dato una buona offerta, per contribuire alla costruzione di quella Chiesa. La Diocesi del sud è lunga 1000 km, fino alla Malesia.

Il caro vescovo salesiano, Pietro Carretto (fratello di Carlo che fu presidente dell'Azione Cattolica e poi religioso dei piccoli fratelli del Beato Charles de Foucauld. A Spello, vicino ad Assisi, radunava molti giovani per la preghiera) ancora più' sud 850 km.ha iniziato un'opera nuova, voluta dal grande missionario trentino don Pietro Jiellici (78 anni) che viveva da solo nella residenza di Ronphibun con la piccola Chiesa dedicata a San Domenico Savio. A fianco della Chiesa c'era la grande scuola tenuta dalle suore diocesane con quasi 2000 allievi (25 bimbi cristiani). A 10 km. dalla residenza c'è un Centro governativo (villaggio-nikhom) abitato ,all'inizio, da oltre 400 lebbrosi. Don Jiellici aveva organizzato dei lavori artigianali e affittato un 'area Agricola, dividendola in vari orti, affidandola alle famiglie piu' numerose. C'erano dei pozzi e si faceva il concime organico con il materiale che si sgretola dalle bucce secche di cocco. I lebbrosi coltivavano granoturco, fagiolini, peperoncini rossi e una specie di grossa rapa dolce…

Io sono stato mandato a Ronphibun nel Maggio del 1983 per aiutare don Jellici. Abbiamo vissuto assieme 10 anni. Le attività del Centro Don Bosco erano finalizzate al ricupero dei giovani del lebbrosario e degli adulti, donne e uomini provenienti da varie province che colpiti dalla lebbra avevano lasciato la loro prima famiglia e ne avevano iniziata una specie di nuova famiglia all'interno del lebbrosario; I figli erano un po' fuori con il genitore sano e un po' dentro con il genitore lebbroso. Un buon numero avevano una sufficiente salute per chiedere di lavorare e di poter ricevere aiuto per I figli…Le Suore di San Vincenzo che abitavano all'interno del Centro Don Bosco visitavano le famiglie del lebbrosario e seguivano con costanza I lebbrosi anziani. Per le ragazze il centro Don Bosco ha allestito un moderno reparto per il CUCITO e per la tessitura. Io

che seguivo direttamente I ragazzi ho iniziato il reparto di FALEGNAMERIA e poi SALDATURA, ELETTRO MECCANICA. Per i ragazzi e le ragazze del lebbrosario più disposti allo studio, Il Centro Don Bosco ha iniziato con l'aiuto di tanti amici (anche dal gruppo di Fraternita' M.) il metodo di offrire diverse BORSE DI STUDIO per studi superiori, fino all'università. Oggi noi siamo Scuola e Centro D.B. Cucito, Parrucchiere, Elettro-meccanica e Computer e Falegnameria. E' una scuola per giovani e adulti che vengono a ore diverse. Non abbiamo un sussidio governativo ma il nostro certificato-titolo di abilitazione è valido, riconosciuto. All'interno del nostro centro abbiamo concesso a un ente governativo l'uso di due aule per la riabilitazione di bimbi diversamente DISABILI.

Termino aggiungendo che nell'anno 2014 e 2015 abbiamo ristrutturato due case di famiglie numerose e nel 2016 abbiamo iniziato la costruzione di una nuova casa all'interno del lebbrosario.

Chiedo perdono per aver scritto un po'la storia del Centro D.B. Ho pensato che il Vostro gruppo si è ingrandito e molti soci non avevano una sufficiente informazione del perchè questo prete salesiano (Renzo) ha la pretesa di farsi conoscere come ELEMOSINIERE per oltre 30 anni.

Il Signore ha Benedetto il Vostro lavoro e siete disponibili a collaborare con missionari che vivono in Africa e anche in Asia e in Papua…. Grazie a nome di tutti. Non dimenticate l'AMORE anche per I vostri vicini.

Ho deciso di scrivere questa lettera come introduzione alla relazione-riporto spese, tenendo conto che voi mi avete mandato, ogni anno e per vari anni 5000 Euro e prima ancora qualche milione di Lire. Grazie è una parola troppo corta per dire il bene che siete riusciti a donare a tanta gente.

Don Renzo 19 febbraio 2016 (2559-anno buddista thailandese)….